

**I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO" Centro di servizi alla persona**

Via Zinelli, 1 – 30035 Mirano (VE)

Codice fiscale 82005070279 – Partita IVA 01865220279

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AGLI ATTI DI  
PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027 AI SENSI DELL'ART. 9 DELL'  
ALLEGATO A) ALLA DGR N. 725 DEL 22.06.2023 Nuove disposizioni in  
esecuzione dell'art.8 "Disposizioni in materia di contabilità delle IPAB"  
della Legge regionale 23.11.2012 n. 43.**

\*\*\*\*\*

Il Collegio dei revisori dei Conti dell'I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO" Centro di  
servizi alla persona

**ha ricevuto**

dall'Ente e preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio economico annuale di previsione 2025;
- Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2025-2027;
- Rendiconto finanziario programmatico triennale 2025-2027;
- Piano degli investimenti triennale 2025 - 2027;
- Relazione sul patrimonio;
- Piano di valorizzazione del patrimonio;
- Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al bilancio annuale di previsione 2025,

sui quali ha effettuato le opportune verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2025 riporta i seguenti valori esposti per macro voci:

A) Valore della produzione	Previsione 2025
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.870.369
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0
3) Contributi in conto esercizio	0
4) Contributi in conto capitale	156.190
5) Altri ricavi e proventi	1.251.739
6) Altre rettifiche costi della produzione	241.342

<b>Totale valore della produzione</b>	<b>11.519.640</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	206.698
7) Costi per servizi	6.141.620
8) Costi per godimento di beni di terzi	9.120
9) Costi del personale	4.032.027
10) Ammortamenti e svalutazioni	925.146
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12) Accantonamenti per rischi	0
13) Accantonamenti diversi	0
14) Oneri diversi di gestione	151.830
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.466.440</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>53.200</b>
15) Proventi da partecipazione	0
16) Proventi finanziari	50.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.200
<b>C) Risultato dell'area finanziaria</b>	<b>48.800</b>
18) Rivalutazioni	0
19) Svalutazioni	0
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>102.000</b>
20) Imposte sul reddito d'esercizio	102.000
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>0</b>

Il Collegio dei Revisori dei Conti

**visto**

- le disposizioni della Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012 e la Delibera di Giunta Regionale n. 725 del 22/06/2023;
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei revisori dei Conti;
- le norme del Codice Civile, i principi contabili OIC, il principio contabile n.1 degli enti non profit, in quanto compatibili;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 15 novembre 2023;
- la Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione che reca una dettagliata analisi delle poste di ricavo e di costo dell'Ente, in merito alla quale il Collegio evidenzia il Costo del personale B.9, stimato per l'anno 2025 in complessivi euro 4.032.027, in diminuzione rispetto al Costo del personale stimato per l'anno 2024 in complessivi euro 4.331.134,

**ritenuto che**

- il Bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in conformità all'Allegato 2 all'allegato A alla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate nel rispetto del principio della competenza economica;
- il Documento di programmazione economico - finanziaria di durata triennale è stato redatto in conformità all'Allegato 3 all'allegato A alla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate nel rispetto del principio della competenza economica;
- il Rendiconto finanziario programmatico triennale è stato redatto in conformità all'Allegato 10 all'allegato A alla DGR n. 725 del 22 giugno 2023;
- il Piano degli investimenti triennale 2025-2027 è stato redatto in conformità all'Allegato 9 all'allegato A alla DGR n. 725 del 22 giugno 2023;
- la Relazione sul patrimonio fornisce dettagliate informazioni sul patrimonio immobiliare dell'Ente e sui beni di interesse storico e artistico; non sussistono investimenti finanziari;
- il Piano di valorizzazione è stato redatto in conformità all'Allegato 4 all'allegato A alla DGR n. 725 del 22 giugno 2023;
- la Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, allegata al bilancio di previsione come previsto dall'articolo 4, sub 3.a. dell'allegato A alla DGR n. 725 del 22 giugno 2023, fornisce indicazioni in merito all'individuazione delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB definite dal Consiglio di Amministrazione, ai criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche nonché l'illustrazione dei motivi e delle circostanze che inducono l'Ente a prevedere una gestione economica in pareggio per gli anni 2025-2027.

**Visto**

- il parere di regolarità tecnica e contabile della Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Economico Finanziaria dell'Ente;
- il parere di conformità del Direttore Generale dell'Ente.

**Considerato che**

Il Collegio dei Revisori dei Conti nell'esame dei documenti di programmazione così come dianzi indicati ha confermato l'esercizio della propria attività al rispetto delle regole contenute nelle "Linee guida per il controllo interno delle IPAB del Veneto".

### **Preso atto che**

- il Documento di programmazione economico - finanziaria triennale 2025 - 2027 prevede il pareggio di bilancio per l'intero triennio;
- il Bilancio economico annuale di previsione 2025 prevede il pareggio di bilancio per l'anno 2025, con sterilizzazione degli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1° gennaio 2014 imputati in bilancio per euro 241.342, al netto del contributo in conto capitale corrispondente;
- l'Ente prevede di disporre di sufficienti risorse finanziarie stimando, in base al Rendiconto finanziario per l'esercizio 2025, un saldo di tesoreria al 31/12/2025 dell'ammontare di euro 652.867, dopo avere utilizzato euro 2.737.078 di risorse proprie per la copertura dell'intero fabbisogno derivante da investimenti in immobilizzazioni,

redige le seguenti

### **CONCLUSIONI**

Il Collegio, come già osservato per il bilancio preventivo per l'anno 2024, osserva che l'Ente non ha previsto un nuovo adeguamento delle tariffe per l'anno 2025 dopo l'aumento applicato nell'anno 2023. A fronte della invarianza delle tariffe il Collegio invita l'Ente al costante controllo e contenimento dei costi, con particolare attenzione a quelli inerenti il personale, le utenze energetiche, i servizi socio sanitari. In particolare, il contenimento dei costi del personale dovrà essere perseguito anche nell'ottica di una maggiore produttività, efficienza, ottimizzazione e razionalizzazione, mantenendo inalterati i livelli qualitativi dei servizi erogati, come da missione dell'Ente.

Con riferimento all'effetto sul volume di affari dell'attività istituzionale conseguente alla temporanea sospensione dell'utilizzo di un cespite immobiliare strumentale (Residenza Quercia) a ragione di interventi di straordinaria manutenzione, il Collegio raccomanda di monitorare con massima attenzione la progressione dei lavori affinché vengano assicurati e confermati i tempi previsti per la ripresa dell'utilizzo - graduale dal mese di luglio 2025 e totale entro l'anno - e della redditività del cespite stesso.

Sotto il profilo delle fonti della gestione non caratteristica, il Collegio raccomanda all'Ente la costante e attenta valorizzazione della redditività del patrimonio immobiliare non strumentale i cui contributi reddituale e finanziario risultano essenziali per i corrispondenti aspetti di gestione dell'Ente stesso.

In merito al piano degli investimenti per l'esercizio 2025, che prevede impieghi

complessivi per euro 4.027.211 a fronte di fonti da finanziamento regionale in conto capitale per euro 1.290.133, con un conseguente fabbisogno finanziario di euro 2.737.078 alla cui copertura l'Ente prevede di provvedere interamente mediante utilizzo della liquidità di tesoreria che per l'effetto risulterà sostanzialmente ridotta, il Collegio osserva che gli investimenti (fabbisogno finanziario) sia di breve termine che durevoli (come le immobilizzazioni) non richiedono la copertura con il solo capitale proprio o, nella fattispecie, con il solo utilizzo delle disponibilità liquide, essendo fisiologico il ricorso al capitale di terzi o, nella fattispecie, al capitale di credito e quindi all'indebitamento bancario, nel rispetto dei vincoli imposti dalle regole di un'adeguata struttura finanziaria. Quanto precede, a maggior ragione, trattandosi per l'Ente di investimenti duraturi che presentano un ciclo di ritorno in forma liquida di durata ultra-annuale. Il Collegio, al fine del migliore perseguimento dell'equilibrio patrimoniale - che sostanzialmente è dato dalla sincronizzazione armonica temporale tra investimenti e fonti di finanziamento - prospetta alla governance dell'Ente di considerare l'opportunità di rivalutare la scelta e conseguentemente la pianificazione delle fonti di copertura degli investimenti previsti per l'esercizio 2025. Quanto fino a qui esposto in merito al piano degli investimenti per l'esercizio 2025 non costituisce rilievo da parte del Collegio ma raccomandazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda infine:

- il costante monitoraggio delle poste di bilancio nel corso dell'esercizio, essenziale al mantenimento delle previsioni economiche e finanziarie e al conseguimento del pareggio di bilancio;
- di procedere alle conseguenti variazioni del Bilancio economico annuale di previsione nei tempi e modi previsti dall'articolo 11 dell'Allegato A alla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 qualora nel corso dell'anno si verificassero accadimenti che dovessero comportare la necessità di adeguare le previsioni di bilancio a mutate condizioni economiche e finanziarie.

In relazione a quanto sopra esposto nella presente relazione, il Collegio dei Revisori dei Conti,

**visto**

l'articolo 9 della DGR n. 725 del 22 giugno 2023, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

sul Bilancio economico annuale di previsione 2025, sul Documento di

programmazione economico finanziaria di durata triennale 2025 - 2027, sulla  
Relazione del patrimonio e sul Piano di valorizzazione.

Venezia, 16 dicembre 2024.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

dott. comm. Paolo Castaldini (firmato)

dott.ssa comm. Roberta Fazzana (firmato)

dott. comm. Andrea Galletto (firmato)